



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XII, n. 37

venerdì 29 ottobre 2010

Emilia-Romagna **PRIME PIOGGE. IL** **SISTEMA HA RET-** **TO ANCORA UNA** **VOLTA**

In relazione alle forti piogge dei giorni scorsi, il **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede nella città emiliana) rileva come il reticolo idraulico abbia svolto al meglio il proprio compito, contenendo e allontanando le acque dal territorio; evidenzia, inoltre, come lo sgrondo delle acque meteoriche abbia determinato rilevanti portate di piena, mettendo a dura prova la tenuta degli argini. Il rischio di frane è una realtà presente su tutto l'Appennino, in particolare in alcune località del crinale, dove smottamenti si ripetono regolarmente, ogni anno, in questa stagione.

Per quanto riguarda il territorio della Val Tidone, si sottolinea come il torrente, che dà il nome alla zona, abbia beneficiato della regolazione delle portate erogate dalla diga del Molato, nella cui area, tra la notte di domenica e la giornata di lunedì scorsi, sono caduti circa sessanta millimetri di pioggia, senza però arrecare disagi ai paesi situati a sud della

grande opera idraulica; analoga situazione si è presentata in Val d'Arda dove, alla diga di Mignano, la piovosità ha raggiunto circa quaranta millimetri senza arrecare disagi alle comunità.

Relativamente alla città di Piacenza ed al territorio circostante, le pompe dell'impianto idrovoro Arma-lunga sono entrate in funzione per far fronte alla piena del torrente Nure, mentre l'impianto idrovoro della Finarda ha lasciato defluire regolarmente, nel fiume Po, le acque piovane provenienti dal centro urbano.

Toscana **IN VERSILIA E'** **STATO DI NUOVO** **ALLERTA METEO**

A seguito delle preoccupanti condizioni climatiche dei giorni scorsi, anche i principali impianti idrovori del **Consorzio di bonifica Versilia Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) sono stati accesi e presidiati costantemente. Tutta la rete idraulica è rimasta sotto stretta osservazione; l'ente consortile, su indicazione dell'Autorità di Bacino, ha dovuto riavviare l'impianto idrovoro della

Bufalina, determinante per tenere sotto controllo i livelli idrometrici del lago di Massaciuccoli, come già dimostrato dall'emergenza dello scorso Natale, causata dallo straripamento del fiume Serchio.

GARGANO: SUL **FUTURO DEL PAE-** **SE, I CONSORZI DI** **BONIFICA DIMO-** **STRANO OGNI** **GIORNO DI AVERE** **LE IDEE CHIARE**

"Bisogna passare dalla mera logica della soppressione (Province, Comunità Montane) all'ottimizzazione delle capacità di ogni ente funzionale." Lo ha affermato Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, intervenendo, a Gizzeria, al 1° Forum Coldiretti Calabria su Bonifiche e Irrigazione. Gargano ha proseguito: "Sulle politiche ambientali: se è vero, come è vero, il dato del Ministero dell'Ambiente, che afferma che in Calabria si è perso, perché cementificato, il 30% del territorio agricolo; se è vero, come è vero, che la Calabria, così come l'Italia tutta, deve puntare sul territorio,

l'enogastronomia ed il turismo, allora l'**ANBI** può davvero dire di avere le idee chiare sul futuro del Paese, tant'è che i consorzi di bonifica hanno presentato ben 178 progetti per la riduzione del rischio idrogeologico, immediatamente cantierabili ed interessanti l'intero territorio nazionale. Per questo ringraziamo Coldiretti Calabria che verifica il lavoro quotidiano di questi consorzi di bonifica ad un anno dalla riforma regionale, che abbiamo fortemente voluto e cercato. Chiediamo alla politica – ha concluso il presidente **A.N.B.I.** - di giocare assieme la partita della chiarezza e della progettualità, verificando quali sono gli obiettivi da raggiungere per far sì che il "made in Italy" e il "made in Calabria" possano disputare l'importante partita della competitività nel pieno delle forze. I consorzi di bonifica sono ancora una volta pronti a collaborare, quali vere armi nella fondamentale lotta al dissesto idrogeologico." Ai lavori sono intervenuti anche il presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche Calabria**, Grazioso Manno e rappresentanti dei consorzi calabresi.

Veneto
DAL MONDO PER
CONOSCERE CA' DI
MEZZO

Una sessantina di esperti e studiosi da tutto il mondo hanno visitato l'oasi naturalistica di Ca' di Mezzo. La visita all'area umida di fitodepurazione di Codevigo, organizzata con la collaborazione del

Consorzio di bonifica AdigEuganeo (con sede a Conselve ed Este, in provincia di Padova), si inseriva nell'ambito della 12° Conferenza Internazionale sulla Fitodepurazione, organizzata ogni 2 anni dall'International Water Association Specialist Group on the Use of Macrophytes in Water Pollution Control e svoltasi a Venezia. L'oasi fu progettata e realizzata nel 2000 dall'ente consortile con il finanziamento della Regione Veneto nell'ambito del Piano per il disinquinamento del bacino lagunare veneziano; si tratta dell'area umida più grande (30 ettari) d'Italia, finalizzata alla fitodepurazione di acque di scolo.

Friuli-Venezia Giulia
COMUNE "VERDE"

Il Comune di Mortegliano intende qualificarsi nel campo delle energie rinnovabili: così, accanto ai 6 impianti fotovoltaici in programma a servizio di altrettanti siti pubblici, ha siglato un Protocollo d'Intesa con il **Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento** (con sede a Udine) per la realizzazione di 2 centraline idroelettriche lungo il torrente Cormòr; in questo modo, anche l'ente consorziale dà il via alla seconda fase del proprio piano energetico. L'avvio del primo impianto è previsto nel 2011, il secondo nel 2013; costo complessivo: euro 360.420,00 (metà dei quali a carico del Comune).

Lombardia
SIGLATO ACCORDO FONDAMENTALE PER IL SISTEMA DEI NAVIGLI

E' stato firmato a Milano il documento, che prevede la compartecipazione finanziaria della Regione Lombardia (unitamente a "Enel Green Power", "Navigli Lombardi" e **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi**, che ha sede nella "città della Scala") nella realizzazione di un intervento fondamentale per l'agricoltura e per la produzione energetica lombarda: la valorizzazione del sito del "Panperduto". E' previsto anche un finanziamento del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali; all'accordo hanno aderito anche Provincia di Varese, Parco lombardo del Ticino e Comune di Somma Lombardo a sottolineare l'ampio accordo esistente su questo complesso progetto. Le dighe del Panperduto vennero costruite alla fine del XIX secolo per regolare l'uso delle acque del Ticino a fini irrigui ed energetici; sono la "sorgente" del sistema dei Navigli milanesi (Grande, Bereguardo e Pavese) e del Canale Villoresi; sono un insieme di diverse opere idrauliche, che servono a regolare il trasferimento delle acque del fiume nel sistema di canali artificiali più importante d'Italia. Grazie a questi canali sono irrigati oltre centomila ettari (= 25% circa della pianura lombarda) e viene prodotta elettricità per 2000 gigawattora annue (oltre il



10% delle necessità energetiche lombarde).

Veneto
CRESCE
L'ESIGENZA DI
"MECCANIZZAZIONE" IDRAULICA

La gestione dei corsi d'acqua, la loro manutenzione ed il riutilizzo delle risorse prodotte richiedono una maggiore meccanizzazione, che si traduce in investimenti sempre più consistenti; per questo è necessario che i gestori possano contare su una concreta pianificazione, che sia efficacemente remunerativa e che programmi adeguatamente le forme di riutilizzo. Con questo spirito si è svolta in località Bonisiolo, nel comune di Mogliano Veneto, la seconda giornata dimostrativa "Tecniche di gestione ambientale dei corsi d'acqua" organizzata da "Veneto Agricoltura" e dal **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) in

collaborazione con il Centro Italiano per la Riqualficazione Fluviale (C.I.R.F.). Particolarmente numeroso il pubblico, che ha assistito alla parte dimostrativa, allorchè macchinari anche di grande dimensione hanno sfalcato e raccolto le erbe dal canale Carmason. «Non si tratta – è stato specificato – di operare come consorzio di bonifica per fare un impianto di produzione elettrica a biomasse: si punta invece ad avviare un coordinamento con "Veneto Agricoltura" per finalizzare l'utilizzo di questo prodotto, il cui recupero è, per l'ente, un costo.»

Toscana
"A ZONZO"

A zonzo, in bicicletta ed a piedi, per il territorio: è l'iniziativa di educazione ambientale e promozione del territorio che il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca)

sta organizzando in 4 domeniche autunnali. Nell'anno della biodiversità è stata progettata questa serie di visite guidate, legate al tema della valorizzazione dei corsi d'acqua locali e dei loro aspetti naturalistici. Titolo dell'iniziativa, organizzata in collaborazione con i Comuni di Lucca, Capannori, Porcari, Bientina, Vicopisano, con Geal Spa e con l'associazione "Perl'Ambiente": "L'acqua nel comprensorio: da vivere, da bere, da proteggere." In particolare, nella domenica, in cui il WWF ha organizzato la rassegna "BiodiversaMente", l'ente consorziale, in collaborazione con enti ed associazioni, ha organizzato un'intera giornata dedicata al locale Padule; nell'occasione è stato anche presentato il libro "Fossa Cinque della Bonifica di Bientina - Un insediamento nella Piana dell'Auser intorno al 1000 AC", curato da Giulio Ciampoltrini.